

PETITTO: CONTRATTO, SUBITO!

*Per il leader SLP occorre dare una immediata risposta economica ai lavoratori del Gruppo Poste. Partecipazione e condivisione nelle scelte strategiche e nei futuri assetti aziendali. Slp in prima linea per sostenere la mobilitazione della CISL
Importanza del voto alle elezioni Fondoposte*



Mario Petitto, Segretario Generale SLP-Poste

“In questo mese di dicembre si stanno svolgendo le manifestazioni promosse dalla CISL – afferma il Segretario Generale SLP Cisl Mario Petitto – La linea della nostra Confederazione è chiara e segue due precise priorità: confronto e mobilitazione. La Cisl porterà le sue proposte svolgendo tre manifestazioni nazionali in programma a Firenze, Napoli e Milano. Accanto a queste iniziative, abbiamo dato sostegno allo sciopero dei dipendenti del Pubblico Impiego del 1° dicembre che hanno protestato contro il blocco contrattuale imposto dal Governo, rivendicandone il rinnovo, nonostante siano passati oltre sei

anni dalla scadenza. Uno sciopero effettuato successivamente alla grande manifestazione unitaria dei dipendenti pubblici dell'8 novembre – continua Petitto – Come SLP sosteniamo con forza le proposte della CISL di cambiamento della politica economica e sociale del Governo e parteciperemo attivamente al percorso di mobilitazione attraverso i nostri quadri, attivisti e delegati”
Sul fronte aziendale “E' passato oltre un mese dal nostro Consiglio Generale SLP di Perugia nel quale lanciavamo l'allarme sui possibili esuberi in Poste Italiane, ma il Piano Industriale non ha ancora visto luce – sottolinea il Segretario Generale SLP Cisl – Questa situazione rafforza la nostra opinione che privatizzare Poste Italiane non sarà un'operazione di semplice routine. Necessita di grande attenzione in quanto parliamo della più grande azienda del Paese, dove ogni giorno oltre un milione e mezzo di persone entra nei 14mila Uffici

Postali e dove lavorano ben 140mila dipendenti. Già questi numeri fanno capire l'importanza della posta in gioco. Lo stesso Governo ha dichiarato di aver preso atto della situazione di Poste Italiane e che non si va più di fretta, rinviando la data del collocamento sul mercato del 40% del Gruppo. La Legge di Stabilità ha fissato per il contratto di servizio universale una compensazione di 262 milioni di euro a fronte dei 700 milioni dovuti per le perdite derivanti dall'obbligo di garantire il servizio di recapito all'intera collettività. Sempre la manovra governativa ha esteso da 1/8 a 1/4 il territorio nazionale sul quale la consegna della corrispondenza può essere garantita a giorni alterni. Tutte decisioni che avranno effetti pesanti sul prossimo Piano Industriale e che SLP guarda con preoccupazione per il rischio di non poter garantire un servizio efficiente e, in particolare, per gli esuberi nel core-business della corrispondenza”. “Di fronte a questo scenario si capisce che non si può fare a meno dell'apporto del sindacato e dei lavoratori per dare un futuro certo a questa Azienda. Siamo pronti a prenderci le nostre responsabilità in un nuovo modello di parte-

cipazione e di governance in Poste Italiane.”

– aggiunge Petitto – “Nessuno può dimenticare che SLP è stato il sindacato che sin dal suo nascere ha accompagnato l'intera fase di trasformazione di Poste Italiane da pubblica amministrazione a SPA! SLP cercherà sempre di interpretare esigenze e bisogni che coniughino l'interesse generale del paese e dei lavoratori di Poste, guardando sempre all'unicità aziendale come bene primario da tutelare e consolidare, per il mantenimento dei livelli occupazionali.”

“A seguito delle nostre pressanti richieste di aprire il confronto sul rinnovo del C.C.N.L., finalmente il 26 novembre scorso si è svolta UNA riunione con il management di Poste Italiane. Per SLP, bisogna dare una immediata risposta economica ai lavoratori, in quanto non ci sono i tempi necessari per andare ad un rinnovo anche della parte normativa. Per questo motivo la scelta politica avanzata da SLP è di sottoscrivere un accordo-ponte, evitando di sovrapporre il confronto sul c.c.n.l. con quello del Piano Industriale e dei rinnovi del Premio di Risultato. Le nostre richieste le possiamo sintetizzare in quattro punti – continua Petitto – Oltre 1.000 euro come una tantum per



il triennio 2013-2015 (comprensivo dell'anticipazione di euro 260 già erogata nel giugno 2013);

***La
situazione attuale
rafforza la nostra opinione che privatizzare Poste Italiane non sarà un'operazione di semplice routine. Necessita di grande attenzione in quanto parliamo della più grande azienda del Paese***

l'impegno delle Parti ad aprire le trattative sul rinnovo del C.C.N.L. 2016-2018 entro il prossimo settembre; l'impegno a rivalutare il piede parametrico su cui calcolare gli aumenti contrattuali per il rinnovo del C.C.N.L. del 2016; l'im-

pegno a realizzare un Fondo Sanitario Integrativo aperto a tutti i lavoratori del Gruppo Poste Italiane, vera novità nella nostra categoria. Queste le nostre proposte e ci auguriamo, per dare un immediato conforto economico a tutti i lavoratori di Poste, di sottoscrivere l'accordo ponte entro questo mese di dicembre.”

“In questi giorni si stanno svolgendo le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati di Fondoposte. Si è conclusa la modalità di voto elettronico e dei seggi fissi. Dalle prime indiscrezioni la nostra lista sta raccogliendo un ottimo consenso – dichiara Petitto – Ora chiediamo a tutti i lavoratori soci di Fondoposte che non ancora avessero votato di confermare questo trend a favore della nostra Organizzazione Sindacale, inviando al più presto la loro scheda alla commissione elettorale: saranno valide le espressioni di voto che giungeranno entro il 15 dicembre.”

“Con l'occasione – conclude il Segretario Generale Mario Petitto – desidero augurare a tutti gli iscritti SLP e a tutti i lavoratori e le lavoratrici del Gruppo Poste Italiane buone festività, insieme alle loro famiglie. **AUGURI A TUTTI!**”

CONSIGLIO GENERALE SLP-CISL IL DOCUMENTO FINALE

Il Consiglio Generale approva la relazione del Segretario Generale, integrata dal contributo del dibattito e apprezza l'intervento del Segretario Confederale Organizzativo.

In questo passaggio delicato della situazione economica e sociale del Paese che mette a dura prova il ruolo del Sindacato in Italia, SLP

sostiene convintamente le scelte della CISL nella ricerca di soluzioni possibili per i lavoratori e pensionati, favorendo l'alleggerimento delle tensioni sociali che lacerano il Paese e recuperando così un percorso unitario sulla base del merito dei problemi, sconfiggendo populismi e antagonismi da qualsiasi parte provengano.

Di conseguenza SLP esprime solidarietà e sostegno ai lavoratori e lavoratrici della Pubblica Amministrazione che, sotto le insegne della CISL sciopereranno il 1 Dicembre p.v. in tutta Italia.

SLP parteciperà massicciamente alle manifestazioni interregionali della CISL a Firenze, Napoli e Milano nei giorni 2, 3 e 4 Dicembre p.v. che dovranno essere precedute da capillari



assemblee sui posti di lavoro per spiegare le ragioni e le scelte confederali.

Il Consiglio Generale auspica una rapida conclusione della negoziazione sul CCNL di Poste, nelle forme e nei modi possibili in una fase delicata per il Paese e anche per Poste Italiane e preparandosi ad affrontare una complicata discussione sul Piano Industriale del Gruppo Poste che tarda ancora a venire alla luce e che prefigura scenari difficili per l'Azienda e per i lavoratori postali.

Il Consiglio Generale, in vista delle elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati di Fondoposte le cui procedure sono già in atto, sollecita tutta l'Organizzazione a mettere in campo il massimo impegno politico e organizzativo per conse-

guire un risultato elettorale positivo.

Per quanto riguarda i processi di riorganizzazione interni alla CISL, la Federazione SLP ritiene necessario confermare la propria disponibilità ad un percorso di

riorganizzazione attraverso l'unificazione con altre Federazioni. A questo proposito il Segretario Generale e tutta la Segreteria sono impegnati ad un dialogo con la Confederazione per arrivare, al più presto, alla individuazione della scelta definitiva.

SLP, che ha operato nel frattempo nel pieno rispetto delle scelte congressuali e quindi delle norme statutarie, ha ricercato insieme alla CISL una soluzione politica alla fase transitoria al fine di garantire continuità alla azione della nostra Federazione e la più ampia tutela al gruppo dirigente, nel rispetto delle norme previste dalle regole statutarie interne all'Organizzazione.

Roma, 21 novembre 2014

Approvato all'unanimità

FONDOPOSTE: terminate le procedure di voto elettronico e dei Seggi Fissi

Ma è ancora possibile votare tramite corrispondenza. Valide le schede voto che arriveranno entro il 15 dicembre

Nelle giornate del 26 e 27 novembre si sono svolte le operazioni di voto nei 9 Seggi Fissi individuati dalla Commissione Elettorale. Sempre in data 27 novembre è scaduto il termine per votare on-line.

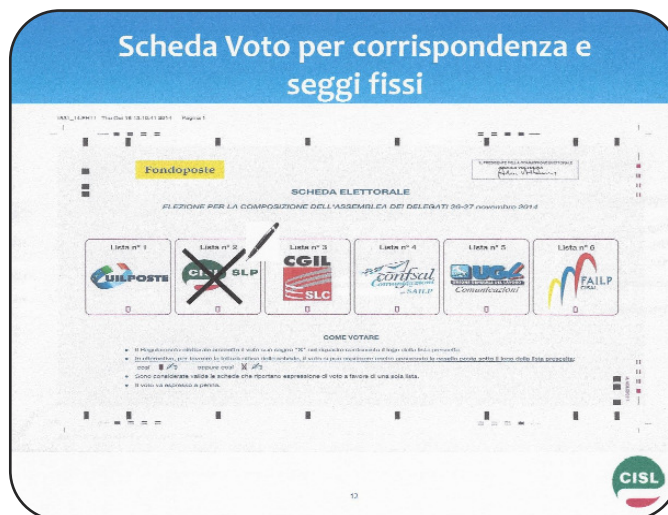
A questo punto, terminata la modalità del voto elettronico e dei Seggi Fissi, per i soci iscritti a Fondoposte diventa fondamentale il ricorso al voto per corrispondenza, utilizzando questi ultimi giorni per inviare al più presto la busta preaffrancata con dentro la scheda elettorale alla Commissione Elettorale. **Saranno valide tutte le schede votate per corrispondenza che arriveranno alla Commissione Elettorale entro il giorno 15 dicembre 2014.**

Di seguito, ricordiamo i passaggi per votare per corrispondenza.

Il KIT voto, spedito tramite raccomandata ad ogni socio Fondoposte, è composto da:

- **SCHEDA ELETTORALE**, su cui si esprime il voto;
- Elenco liste e candidati (**NON VALIDA PER LA VOTAZIONE!**);
- Istruzioni per il voto (per corrispondenza e per via elettronica);

- **Busta Bianca Anonima** (destinata a contenere la scheda elettorale votata);



- **Busta Esterna** preaffrancata con indicato il destinatario: Commissione Elettorale c/o Fondoposte) e sul lembo esterno il mittente dell'elettore. Riepiloghiamo le corrette modalità per esprimere il voto per corrispondenza:

- 1) L'elettore dovrà prendere la **Scheda Elettorale** ed esprimere il proprio voto alla **Lista nr.2 SLP CISL, apponendo il segno "X" nel riquadro contenente il nostro logo**; in alternativa, per favorire la lettura ottica delle schede, si può esprimere il voto correttamente anche annerendo la casella posta sotto il logo SLP CISL. Il voto va espresso a penna (usare penna

nera o blu scuro); **NON SI ESPRIMONO PREFERENZE PER I CANDIDATI**, pena annullamento del voto!;

2) Dopo aver espresso il voto, l'elettore prende la scheda elettorale votata e la inserisce dentro la **Busta Bianca Anonima**;

3) La busta bianca anonima, adeguatamente chiusa, andrà a sua volta inserita nella **Busta Esterna Preaffrancata e prestampata**. Il fatto che siano riportate le generalità dell'elettore sulla busta esterna non compromette la riservatezza del voto, in quanto la busta esterna

verrà separata prima dello spoglio della busta anonima contenente la scheda elettorale: le generalità del mittente servono solo per il censimento dei votanti;

4) **Spedire la busta preaffrancata indirizzata alla Commissione elettorale** in tempi brevi affinché arrivi in tempo utile, **entro e non oltre il 15 dicembre 2014.**

La spedizione delle buste alla Commissione Elettorale deve avvenire singolarmente a cura di ogni elettore.

Dal 16 dicembre la Commissione Elettorale inizierà lo scrutinio dei voti espressi nelle tre modalità di voto: per corrispondenza, elettronico e seggi fissi.

PERCHÉ VOTARE?

È un'opportunità!

Il voto è un diritto e un'occasione unica per scegliere in prima persona. FondoPoste, 12 anni di storia, impegno e successi; una gestione vincente capace di assicurare profitti, in controtendenza rispetto ai tempi difficili.

La nostra presenza è importante, il tuo voto fa la differenza.

COME VOTARE?



Voto per Corrispondenza

(tramite kit di voto inviato a domicilio).



Voto Elettronico

(tramite piattaforma dedicata online).



Nelle strutture aziendali con più di 300 soci aderenti a FondoPoste, si vota nei prestabiliti **9 Seggi Fissi**.

26 e 27 novembre

Elezioni

FondoPoste 2014

VOTA OGGI PER IL TUO DOMANI

Da 12 anni siamo protagonisti, attivi e responsabili, e col tuo contributo potremo continuare a veder crescere il nostro salvafuturo!



FondoPoste



Perché il futuro lo scegliamo insieme.

VOTA LA LISTA SLP CISL



SLP
IDEE AL LAVORO

SERVIZI POSTALI, sottoscritto l'accordo sulla consegna in via sperimentale tramite portalettere dei pacchi fino a 5 Kg

Avrà durata semestrale. Richieste modalità operative di sicurezza e in caso di significativi "picchi" di traffico. Previsti due incontri di verifica sull'andamento e sull'esito della sperimentazione

Durante il mese di novembre u.s. si sono svolti una serie di incontri tra Azienda ed Organizzazioni Sindacali sulle tematiche che riguardano Servizi Postali, con particolare riferimento ai messi notificatori Equitalia, consegna pacchi fino a 5 chili da parte dei portalettere, palmari e postino telematico, ASI, andamento volumi e qualità.

Nel confronto con l'Azienda, la delegazione SLP ha rimarcato, rispetto a volumi e qualità, che il decremento dei servizi non riguarda solo la quota di mercato complessivamente calata, ma anche una fetta consistente di servizi che sono stati accaparrati altri competitor, portando la quota di mercato di poste Italiane dal 92% del 2010 al 73% attuale. Calo dovuto principalmente a tre fattori: qualità in declino, non adeguata politica dei prezzi e insufficiente politica di marketing ed offerta di nuovi servizi rispetto a quelli



offerti dalla concorrenza. E' stato ribadito che la finalizzazione ha visto un arretramento a causa dell'accentramento di prodotto di zone più vaste sui CMP superstiti, comportando che le uscite delle SIACS siano insufficienti ad assicurare la finalizzazione promessa, che non solo va potenziata ma si deve cominciare anche a parlare di sequenzializzazione per recuperare i tempi di ripartizione. Sulla problematica dei messi

notificatori sono state illustrate all'Azienda alcune criticità esistenti: un numero rilevante di portalettere senza patentino, la modalità di determinazione del carico di atti ai messi dedicati, le difficoltà ancora esistenti nella formazione e-learning per i portalettere e che l'incentivazione esistente per i messi Equitalia sia estesa anche agli altri portalettere che svolgono funzioni di messi comunali. Sulla questione dei pacchi fino a 5 chili SLP ha sottolineato tutte le criticità e le analisi da fare rispetto alle questioni di carico e di sicurezza, richiedendo una specifica riunione dell'OPN.

Ribadito che i mezzi utilizzati devono essere nel tempo adeguati rispetto all'auspicato incremento del servizio dei pacchi.

Dopo un approfondito confronto, in data 17 novembre u.s. è stato sottoscritto un accordo sull'opportunità di avviare, in via sperimentale, la consegna tramite i portalettere – ad esclusione di coloro che effettuano l'intera prestazione a piedi – dei pacchi fino a 5 Kg., mantenendo le attuali di-

mensioni massime (cm. 28 x 32 x 50) sull'intero territorio nazionale. Nell'accordo viene ribadito che le condizioni di sicurezza sono prioritarie e pertanto nei casi di picchi di traffico su una zona si attiveranno forme di recapito differito o con modalità alternative, tali da consentire la normale chiusura dei mezzi di contenimento degli oggetti da recapitare, nel rispetto dei carichi consentiti del mezzo sia per quanto riguarda i pesi sia per quanto riguarda i volumi. Il servizio partirà in maniera sperimentale per sei mesi a partire dal 24 novembre.

L'accordo prevede che entro i mesi di febbraio e giugno 2015 le Parti si incontreranno per svolgere le necessarie verifiche sull'andamento e sull'esito della sperimentazione.

Successivamente all'accordo, l'Azienda ha voluto illustrare un suo nuovo progetto, non indicato nell'ordine del giorno, riguardante le inesitate, specificatamente sulle raccomandate j+3 e le assicurate. Il progetto riguarderebbe quat-



tro centri di recapito: Sassuolo, Siena, Frosinone e Molfetta. In questi centri verrebbe modificato il modello 26 che non indicherebbe più il centro dove effettuare il ritiro dell'oggetto inesitato, ma inviterebbe il cliente a telefonare ad un call

center dedicato dove concordare un secondo recapito in altra mattinata, attraverso il portale di zona, oppure di pomeriggio o di sabato mattina attraverso la rete ASI. Successivamente il cliente sarebbe contattato da una agenzia all'uopo designata da Poste, che svolgerebbe una indagine

per conoscere il livello di gradimento di tale nuovo servizio alternativo.

La delegazione sindacale ha dichiarato che tale sperimentazione richiede un apposito incontro per una valutazione completa, da effettuarsi prima della partenza del progetto. Per SLP, tale servizio potrebbe essere utile per diminuire il numero di raccomandate da consegnare presso i centri, ma non potrà mai sostituire

in toto questo tipo di servizio. Sarebbe più utile ripensare la scelta a suo tempo effettuata per le inesitate, cioè ricorrendo a tutta la rete degli Uffici Postali, cosa che consentirebbe di diminuire drasticamente le criticità attuali.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roma 20 Novembre 2014

Care delegate/i, Care attiviste/i, Care pensionate/i,

Sono certa che in un momento delicato quale quello che stiamo vivendo sia importante consolidare i fili del comune sentire che, seppure con ruoli e responsabilità diverse, ci unisce tutti in un impegno collettivo per riaffermare la difesa del lavoro, delle sue tutele nel quadro di valori che da sempre ispirano l'azione della CISL.



La strategia che la nostra Organizzazione sta mettendo in campo è tutta volta ad ottenere gli opportuni cambiamenti ai provvedimenti che il Governo sta varando in questi giorni : Jobs act e Legge di stabilità, iniziando ad ottenere significativi risultati di modifica derivati dalle nostre richieste.

Per questo oggi la CISL ritiene utile proseguire su questa strada, perchè ci sono ancora tante cose da cambiare e per farlo c'è bisogno di un'azione svolta con continuità, sia in termini di mobilitazione che di interlocuzione con le forze politiche e con il Governo, che richiedono tempo ed impegno costante.

Da questa consapevolezza deriva la scelta che l'Organizzazione ha fatto in termini di mobilitazione ritenendo più efficace un percorso più vasto e più capillare della singola giornata di sciopero, più articolato ma certamente più impegnativo e più faticoso.

Per questo mi rivolgo direttamente a Te, perché la CISL è fatta in primo luogo di persone che tutti i giorni, in quella che chiamiamo la prima linea, portano idee e costruiscono soluzioni, raccolgono sofferenza e cercano di interpretarla in una dimensione collettiva.

A Te chiedo oggi di sostenere ancora una volta la CISL nelle sue scelte, a volte difficili, ma certamente responsabili e lungimiranti e prese in piena autonomia, sarà ancora una volta una stagione nella quale riponiamo la volontà di raggiungere risultati importanti per le persone che rappresentiamo ed il Tuo aiuto convinto sarà determinante.

Ci vedremo presto nelle iniziative di mobilitazione che abbiamo previsto di realizzare nelle giornate del 2, 3 e 4 Dicembre a Firenze, Napoli e Milano, per ascoltare la voce di Voi delegate/i e tradurla in forza contrattuale per ciò che vogliamo ottenere.

Un caro saluto e un augurio di buon lavoro. Viva la CISL.

Annamaria Furlan



A Firenze, Napoli e Milano le tre manifestazioni della mobilitazione della Cisl

Furlan: "La legge di stabilità si può ancora cambiare"

"Abbiamo scelto la Leopolda perché vogliamo che queste mura che hanno ascoltato finanziari e industriali ascoltino oggi, invece, la voce dei lavoratori e delle lavoratrici. La Leopolda non è un posto d'élite, ma è un luogo del lavoro, non è soltanto una stazione, qui c'era anche la lavorazione dei pacchi delle poste. E nei luoghi di lavoro hanno diritto innanzitutto a parlare i lavoratori e le lavoratrici". Lo ha detto il Segretario Generale della Cisl Annamaria Furlan il 2 dicembre a Firenze alla Stazione della Leopolda dove si è svolta la manifestazione nazionale "Per il lavoro, per il sociale" la prima delle tre manifestazioni con le quali la Cisl, dopo lo sciopero del pubblico impiego svoltosi il 1° dicembre, vuole sollecitare il Governo ad apportare modifiche a Jobs Act e legge di stabilità, per una vera svolta nella politica economica del Paese.

"Abbiamo scelto la Toscana - ha spiegato Furlan - perché non dimentichiamo che un anno fa sette lavoratori cinesi sono bruciati vivi, in un paese

che sta dimenticando l'essenza del lavoro. Quando non c'è lavoro manca anche la dignità ed è per questo che non riteniamo sufficiente lo sciopero generale. Non basta, serve una mo-



bilitazione continua".

Furlan parla quindi della necessità di cambiare innanzitutto il fiscal compact "per avviarci verso un'Europa dello sviluppo, del lavoro e del sociale. O vogliamo che resti l'Europa delle finanze? Anche questa vecchia Europa deve cambiare attraverso il mondo del lavoro" sottolinea.

"Nel nostro Paese - osserva poi la leader della Cisl - si discute tanto di regole, ma non è con le regole che si crea occupazione, ma utilizzando le risorse per lo sviluppo. Stiamo perdendo quote della nostra produttività, per questo dobbiamo investire sulla crescita e per farlo ci vogliono le risorse. Dove le prendiamo? Là dove c'è evasione e corruzione dove ci sono ladrocini a scapito del mondo del lavoro. Dobbiamo rendere sano questo paese con una guerra senza frontiere all'evasione perché a pagare sono sempre i soliti noti: i lavoratori dipendenti e i pensionati. Il livello di evasione e di elusione fiscale è oggi scandaloso: 120 miliardi di euro all'anno

che sfuggono alle casse dell'erario, secondo la Corte dei conti, senza contare poi i 70 miliardi di corruzione che prolifera indisturbata nel nostro paese - ha osservato ricordando che "questa è la realtà che oggi anche la Corte dei Conti ha fotografato in maniera inequivocabile".

"Per questo la Cisl non resterà



ferma: abbiamo la nostra proposta di riforma fiscale e su quella siamo pronti a raccogliere le firme tra i cittadini e nei posti di lavoro per una legge di iniziativa popolare che cambi dalle fondamenta il sistema fiscale italiano, attraverso un riequilibrio vero tra lavoro dipendente ed autonomo, e tra il livello della tassazione nazionale e quella locale che oggi è totalmente fuori controllo".

Ricorda poi che ci sono ancora 18 mld dei fondi comunitari da investire: "Vogliamo sapere come il Governo intende utilizzare queste risorse e se siamo in grado di fare una programmazione investendo in infrastrutture, ricerca, formazione e innovazione. Ma per farlo ci vuole un grande patto sociale: altro che da soli o occupando

le fabbriche. Noi le fabbriche le vogliamo occupate perché questo è il ruolo del sindacato".

Dunque per Furlan "ci vuole una grande coesione sociale. Basta polemiche non è così che si costruisce il futuro del Paese. Non siamo un movimento di opinione siamo e vogliamo essere solo un sindacato che vuole dare speranza ai tanti giovani e dare risposte a lavoratori e ai pensionati verso i quali oggi manca un vero segno di attenzione. Non permetteremo a nessuno di non riconoscere il valore del sindacato, del lavoro e il protagonismo delle lavoratrici e dei lavoratori".

E poi i tagli ai patronati: "Non ci stiamo - avverte - per merito loro i cittadini e le cittadine hanno servizi gratis". E dice no all'aumento delle tasse sui

fondi della pensione integrativa: "Vadano a prendere le risorse dai grandi patrimoni".

Il Jobs act? "Vedremo i decreti attuativi. La legge è molto larga, ed è nei decreti attuativi che si vedono davvero le cose concrete. Nel frattempo "aspettiamo la convocazione" promessa ai sindacati dal premier Matteo Renzi e dal ministro Giuliano Poletti "per valutare punto per punto come questi decreti vogliono realizzare la legge. Quello che chiediamo al governo e che intendiamo verificare è se il contratto a tutele crescenti e a tempo indeterminato annulla i falsi Co.co.co, le false partite Iva, tutta questa strumentazione del mercato del lavoro oggi presente, che in realtà copre un falso lavoro autonomo, vero lavoro subordinato, mal pagato e mal tutelato".

X IL LAVORO IL SOCIALE

OGNI GIORNO

LA **CISL**
ORGANIZZA

3 GRANDI MANIFESTAZIONI NAZIONALI

2
A FIRENZE
PER LE
REGIONI
DEL CENTRO
DIC

3
A NAPOLI
PER LE
REGIONI
DEL SUD
DIC

4
A MILANO
PER LE
REGIONI
DEL NORD
DIC

Tipologie contrattuali e contratto a tutele crescenti

- ▶ Positivo **SE** con esso si supera il ricorso ad alcuni contratti che generano precarietà.
- ▶ Positivo **SE** evita l'allargamento del lavoro con voucher.
- ▶ Positivo **SE** con esso si realizza un contrasto serio ed efficace all'utilizzo delle false partite iva.
- ▶ Positivo **SE** si accosta ad esso una concreta opportunità di riqualificazione professionale.
- ▶ Positivo **PERCHÉ** per i lavoratori attualmente in attività non cambia nulla.
- ▶ Positivo in considerazione degli sgravi previsti dalla legge di stabilità sulle nuove assunzioni, che devono caratterizzarsi come occupazione aggiuntiva.

Ammortizzatori sociali

- ▶ Positivo perché nella riforma c'è l'obiettivo di avere un sistema di ammortizzatori sociali universalistico.
- ▶ Positivo **SE** la cassa integrazione si estende a tutti i settori e a tutte le imprese di diverse dimensioni.
- ▶ Positivo **SE** la cassa integrazione in deroga viene mantenuta e adeguatamente finanziata.
- ▶ Positivo **SE** queste riforme vengono supportate da un forte finanziamento superiore ai 2 miliardi previsti attualmente.

Legge di stabilità

- ▶ **CHIEDIAMO** Il piano nazionale per la messa in sicurezza del territorio che privilegi un modello di forestazione produttiva e protettiva.
- ▶ **CHIEDIAMO** di mettere in atto misure più incisive per realizzare lo shock fiscale e sostenere la domanda per consumi ed investimenti.
- ▶ **CHIEDIAMO** l'estensione del bonus di 80 euro per i pensionati.
- ▶ **CHIEDIAMO** di rifinanziare la detassazione e la decontribuzione dei premi di produttività erogati tramite la contrattazione di secondo livello.
- ▶ **CHIEDIAMO** lo sblocco dei contratti collettivi dei lavoratori pubblici in **SCIOPERO IL 1 DICEMBRE** per il rinnovo contrattuale.
- ▶ **CHIEDIAMO** di rivedere l'ingiusto ed incomprensibile taglio delle risorse al Fondo dei Patronati vero presidio sociale sul territorio di servizio e supporto ai cittadini tutti.

#CISLNONRINUNCIOMARILANCIO



CISL, SOLO UN SINDACATO!

BREVI

Riunione Organismo Paritetico Nazionale salute e sicurezza (OPN)

In data 11 novembre si è svolta una riunione dell'O.P.N. con il seguente O.d.G. in merito alla lavorazione pacchi fino a 5 chili nel recapito, rilevazione indici di sol-

levamento nei CMP, sensibilizzazione sicurezza nel recapito e borsa postino telematico.

ossia all'interno della cosiddetta area verde, che non richiede ulteriori interventi sul processo per quel che riguarda la sicurezza.

SLP ha chiesto ed ottenuto che l'Azienda dopo l'eventuale partenza del progetto, attivi le procedura di consultazione degli RR.LL.S. sui possibili riflessi sul documento di valutazione dei rischi (DVR). Ribadito anche che la consegna, specie nel caso di motomezzo, deve essere fatta in condizioni di sicurezza totale del mezzo e pertanto con borsa e bauletto chiusi; nel caso di volumi di carico eccedenti la capacità del mezzo, la dirigenza del centro dovrà attivarsi per modalità di consegna alternative.

Sulla rilevazione degli indici di sollevamento nei CMP, l'Azienda ha illustrato un progetto che, dallo studio delle procedure in corso nelle lavorazioni e dall'analisi delle condizioni fisiche della popolazione di lavoratori applicati (età, genere, ecc.) procederà a modifiche organizzative delle postazioni di lavoro al fine di un migliore e più ampio utilizzo nel processo di lavoro di quei colleghi con limitazioni. Un progetto del genere fu svolto tempo fa nel CMP di Bologna con risultati positivi.

L'Azienda ha preannunciato una forte campagna di informazione sugli infortuni sul lavoro che coinvolgerà inizialmente 3 centri di distribuzione per ogni RAM, precisamente nei centri con l'indice di frequenza degli infortuni più elevati. L'obiettivo della campagna è quella di sensibilizzare tutti gli addetti attraverso la prevenzione degli infortuni.

In ogni caso l'analisi aziendale si è svolta su una sovra stimazione, considerando il numero complessivo di pacchi consegnati in una settimana su tutto il CAP di riferimento (quello a maggior traffico nazionale è di 20090) come consegnati in un solo giorno da un solo portatore, donna, con più di 45 anni di età; il risultato è stato un indice di movimentazione di 0,83

levamento nei CMP, sensibilizzazione sicurezza nel recapito e borsa postino telematico.

L'Azienda sul primo punto ha illustrato i risultati dell'analisi preventiva svolta rispetto al rischio: movimentazione manuale dei carichi (MMC). Il dato percentuale, sul totale dei pacchi in consegna, di quelli che superano i 3 chili è del 3,24% ed il peso medio dei pacchi consegnati è di 0,9 chili, per un totale di circa 3.000 pacchi (che superano i 3 chili) al giorno sull'intero territorio nazionale.

SLP ha chiesto che la campagna di sensibilizzazione sui corretti comportamenti deve riguardare anche i preposti chiamati a vigilare sulla correttezza dei comportamenti da tenere ai fini della sicurezza. Infine, l'Azienda ha illustrato le caratteri-

stiche della borsa marsupio recentemente realizzata da introdurre all'interno della borsa portalettere vera e propria, da utilizzare al momento della consegna e che al suo interno contiene gli alloggiamenti per il POS e per la stampante.

Poste Italiane: nuove procedure per le assunzioni a Tempo Determinato

Vi informiamo che sul sito di Poste Italiane all'indirizzo <https://erecruiting.poste.it/posizioniA-perte.php> sono state messe a disposizione tutte le posizioni disponibili per le assunzioni a tempo determinato. Ricordiamo che le nuove procedure

prevedono, che oltre ad avere inserito il Curriculum Vitae all'indirizzo <https://erecruiting.poste.it/new.php>, gli eventuali candidati dovranno ad ogni selezione proporre la propria candidatura nella posizione e regione di interesse.

Rinnovo Contratto lavoratori dei servizi postali in appalto

La Fise-AssoPoste, Associazione Nazionale Imprese Servizi Postali aderente a Confindustria, a seguito della comunicazione inviata dalle OO.SS. Slc-Cgil/Slp-Cisl/UilPoste, ha proposto un incontro per

il giorno 18 dicembre in merito al rinnovo del C.C.N.L. dei lavoratori dei servizi di trasporti postali in appalto scaduto il 15/6/2012.

Mancato Riconoscimento Inquadramento Professionale

A seguito di diverse segnalazioni giunte dalle Segreterie Territoriali sull'anomalo mancato riconoscimento del giusto inquadramento professionale ai lavoratori transitati da altre articolazioni aziendali alla struttura VGPA (ex GIPA) e applicati a mansione di "venditore", SLP ha inviato una nota in Azienda. Nella stessa si segnala che pur essendo trascorso un

periodo di tempo superiore a quanto previsto dal C.C.N.L. e dalle norme del Codice Civile in materia, i lavoratori in questione non sono ancora stati inquadrati nella qualifica loro spettante e, precisamente, di Quadro di 1° livello (A1). SLP pertanto ha sollecitato Poste Italiane a risolvere l'anomalia inquadramentale.

